

## **Ordine del Giorno: riorganizzazione della federazione del partito, 31 Marzo 2022**

La Conferenza di organizzazione è stata un'occasione utile per riflettere sul nostro modo di essere, di funzionare come partito. Ci muove la convinzione, che viene dalla tradizione del movimento operaio e della sinistra, che la politica o è organizzata o non è. Se si vogliono cambiare gli assetti sociali, economici; se si vogliono contrastare poteri, interessi, forze che agiscono dentro la società serve una forza organizzata. Per questo discutere del partito, di come vive, si radica, è una questione tutta politica che riguarda innanzitutto la sinistra.

Ed è importante farlo oggi che Sinistra Italiana si è caratterizzata politicamente: dall'opposizione al governo Draghi, dalla nostra partecipazione attiva alla mobilitazione contro la guerra ma contrari all'invio delle armi e all'aumento delle spese militari, dalla raccolta firme per la patrimoniale. Scelte che rappresentano una parte significativa del mondo della sinistra, ma che non trova ancora in noi un punto di riferimento. Tra un anno voteremo per le politiche e le regionali e il nostro assillo è far sì che questo avvenga. Per questo serve ragionare su di noi e fare quelle scelte in grado di farci affrontare questa sfida nel modo migliore.

L'assemblea di Roma Area Metropolitana sulla base delle discussioni che si è sviluppata nella CdO si impegna a operare quelle scelte politico-organizzative utili a rendere più forte, radicato, visibile il protagonismo di Sinistra Italiana.

### **ORGANIZZAZIONE E RADICAMENTO.**

Oggi la nostra organizzazione è strutturata per circoli territoriali e tematici. Abbiamo un piccolo patrimonio di sedi territoriali che va non solo mantenuto ma esteso. Ciò significa: **1) aprire nuove sedi anche coinvolgendo più' circoli verificando l'utilizzo anche parziale di sedi di associazioni o altre realtà.** In questo senso procedere localmente ad una ricognizione di luoghi, spazi potenzialmente idonei. Avere una sede è importante, ma non è risolutivo se non si mettono in campo iniziative sui temi nazionali, locali, forme di mutualismo, di servizi. Per farlo, vista l'esiguità della nostra presenza in diversi territori, è necessario unire le forze in una dimensione di quadrante così da fare massa critica, prevedendo un sostegno da parte dei componenti della segreteria in questo lavoro di cura e insediamento territoriale.

**2) Dar vita dove si ritiene utile a coordinamenti di quadrante tra aree limitrofe, mantenendo anche le singole realtà municipali esistenti a Roma, attorno a temi ed obiettivi comuni.**

Oggi la struttura organizzativa del partito è fondata sui circoli territoriali e tematici. Questa articolazione non permette di affrontare temi per loro natura complessi e trasversali; di raccogliere appieno competenze, conoscenze, disponibilità che pure esistono al nostro interno e neppure di singoli o realtà esterne con le quali è possibile stabilire un rapporto di confronto e collaborazione; la stessa difficoltà di rapporto tra Roma e la sua area

metropolitana si può affrontare meglio con uno strumento politico-organizzativo nuovo capace, a partire dai temi, di unificare.

**3) Per questo insieme di motivi è opportuno dotarsi di Forum con l'obiettivo di produrre analisi, elaborazione, approfondimenti, iniziativa, aperti a competenze e forze esterne. Nei prossimi giorni attraverso un questionario rivolto agli iscritti e alle iscritte inizieremo a raccogliere disponibilità e proposte.**

A Roma con le ultime elezioni abbiamo ricostituito nei municipi una rete tra eletti ed assessori, un valore aggiunto importante che in questa fase assume un doppio ruolo: amministratori di prossimità che con il loro impegno istituzionale aiutano il partito a tessere legami con le vertenze e le realtà territoriali affinando la capacità di elaborazione e proposta; e al tempo stesso un osservatorio privilegiato sulla città che in stretto collegamento con il partito prende posizione, interloquisce, interviene con tempestività e competenza sui temi della città.

**4) Si rende quindi necessario istituire un coordinamento di chi è impegnato nelle istituzioni individuando nella segreteria una figura di riferimento per questo lavoro politico e istituzionale.**

Un partito articolato su circoli territoriali, tematici, coordinamenti di quadrante, forum, rete eletti può estendere e sviluppare meglio la nostra presenza, la nostra iniziativa nella società e nei territori. In questo ultimo anno abbiamo registrato un fatto politico nuovo e importante: l'iscrizione al nostro partito di giovani e la costituzione dell'Unione Giovanile di Sinistra. E' bene che l'autonomia dell'UGS sia salvaguardata, al tempo stesso che il partito sia pronto non solo ad ascoltare ma a raccogliere questa nuova disponibilità investendo politicamente su queste energie giovanili per rinnovarsi.

C'è poi il tema che riguarda il modo in cui funzionano i nostri organismi. In questi anni vista anche l'esiguità delle nostre forze abbiamo privilegiato l'assemblea degli iscritti e delle iscritte per coinvolgere e condividere discussioni e scelte. Questa apertura va mantenuta, evitando però che questo comporti un'esautorazione dell'assemblea Metropolitana, organismo statutario eletto al congresso. A tal fine prevederne la convocazione mensile su OdG mirati a pochi punti che si concludano con risoluzioni finali e impegni precisi. In questi anni abbiamo anche utilizzato il coordinamento dei coordinatori/trici dei circoli, sempre nell'ottica di allargare la partecipazione. Si tratta di una sede utile chiarendone bene ruolo e funzione che non è quello di replicare la discussione politica che si svolge già in altre sedi, ma di coordinare l'attività, scambiarsi esperienze, dare seguito alle scelte del partito a livello nazionale o metropolitano.

## **AUTOFINANZIAMENTO E TESSERAMENTO**

Qualsiasi discorso sul radicamento del partito, sull'iniziativa politica da sviluppare se non è legato all'autofinanziamento è solo retorica.

**5) Ciò significa trasformare l'autofinanziamento da atto individuale ad un metodo collettivo condiviso a partire dal gruppo dirigente e dagli eletti modulando il contributo. L'obiettivo è di poter contare su un'entrata mensile certa che permetta di programmare l'attività e la presenza del partito, costituendo un comitato di tesoriere che affianchi il tesoriere nel programmare l'attività di sostegno all'autofinanziamento.**

Nell'anno passato abbiamo registrato una ripresa del tesseramento, frutto della scelta politica di opposizione al governo Draghi, e di un impegno più attento.

**6) E' decisivo procedere in questo lavoro di cura promuovendo per il mese di Aprile una campagna di feste del tesseramento di circolo o di quadrante con l'obiettivo di raggiungere entro luglio il 100% degli iscritti e delle iscritte.**

## **COMUNICAZIONE E FORMAZIONE**

Nell'ultimo anno abbiamo costituito un gruppo comunicazione della federazione che ha migliorato di molto le nostre capacità. C'è ancora molto da fare e su più piani.

**7) Si rende necessario costituire un gruppo di coordinamento che sovrintenda a tutti gli aspetti della comunicazione sia interna che esterna.**

Per quanto riguarda l'informazione e la comunicazione interna, essenziale per poter sviluppare partecipazione e decisione, è opportuno che le nostre riunioni ai vari livelli si chiudano con un documento o report da inviare ai nostri iscritti/e.

**8) Realizzare una newsletter, "SI'nforma", strumento agile in pdf in cui condividere documenti, esperienze, proposte delle nostre strutture; approfondire temi e questioni ospitando interventi di personalità e realtà esterne.**

Oggi l'uso dei social è fondamentale, ma servono competenze, conoscenze, professionalità.

**9) Per questo riprendere i corsi di alfabetizzazione così da offrire gli elementi essenziali (scrittura comunicato/articolo, grafica, social, video) per un'efficace comunicazione. Promuovere seminari specifici di approfondimento con esperti. Avere in ogni circolo un responsabile della comunicazione, capace di utilizzare questi strumenti, far circolare rapidamente sui social le prese di posizione del partito.** Avvertiamo l'esigenza di promuovere percorsi di formazione sia su singoli temi o questioni, sia di approfondimento su nodi teorici, politici e culturali che investono il profilo e l'identità della sinistra.

**10) Dar vita ad un Comitato per la Formazione che promuova in maniera strutturata questi percorsi.**

L'assemblea Metropolitana di Roma dà mandato alla segreteria della federazione di promuovere l'attuazione degli obiettivi indicati e di svolgere una prima verifica entro settembre. Impegna altresì la segreteria a promuovere a luglio la Festa di Sinistra Italiana Roma Area Metropolitana.